



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 1414 del 31/10/2018

Proponente: STAFF Formazione del personale e Sviluppo Risorse

Oggetto: Delibera n. 1339 del 17/10/2018_Regolamento per la disciplina delle frequenze volontarie presso le strutture dell'Azienda Usi Umbria1_ Sostituzione allegato

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 14836 del 23/10/2018 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott.ssa Doriana SARNARI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Pasquale PARISE

Hash .pdf (SHA256):

da0d6a2f13d6a7803de9c16b467524c87ef426869d6313848807b422bf5851cb

Hash .p7m (SHA256):

139176326470ed4e4b8cfcb92ffa3f312f627e19aa881864f4c2bbf6245974a

Firme digitali apposte sulla proposta:

Mara Fabrizio,Pasquale Parise,Doriana Sarnari,Doriana Sarnari

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea CASCIARI)*

Documento Istruttorio

Premesso che

- con Decisione Amministrativa della ex ASL Umbria1 n. 621 del 4 novembre 2005 veniva approvato il Regolamento delle frequenze volontarie, atto ancora uso presso la attuale USL Umbria1;
- a seguito della riorganizzazione aziendale, si rende necessario uniformare i comportamenti in maniera omogenea in tutte le strutture afferenti all'Azienda;
- sulla base dell'esperienza conseguita sono emerse criticità e necessità di modifiche, in particolare al fine di adempiere alle normative vigenti, nonché rendere tempestivi i processi di valutazione e ammissione alle frequenze volontarie e di adeguare le norme regolamentari alla revisione dei modelli di accesso adottati dalla Direzione Aziendale;
- con Delibera n. 1339 del 17/10/2018 è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle frequenze volontarie presso le strutture dell'Azienda USL Umbria1. Nell'allegato, relativo alla Domanda di Ammissione si rilevavano errori materiali di impaginazione.

Considerato che

- per i fini sopradetti era stato conferito mandato dalla Direzione Aziendale ad apposito gruppo di lavoro costituito ad hoc per la revisione della normativa, esperienze di best practice di altre Aziende Sanitarie, nonché tenendo in considerazione le esperienze del contesto USL Umbria1;
- il gruppo di lavoro costituito dalle P.O. Mara Fabrizio, Gabriella Marinacci, Simona Nanni e dalla Coordinatrice Mariangela Ramacci, ha proposto un nuovo testo di regolamento sotto la supervisione del Direttore Amministrativo;

Visti

- D.P.R. n. 445/2000;
- Dlgs n. 196/2003;
- Dlgs n. 151/2001;
- L.R. 17/09/2013 n. 17;
- Legge n. 107/2015;

Dato atto che

- il testo proposto è conforme alle norme sopra richiamate;
- l'adozione del nuovo regolamento non comporta incremento di spesa, se non quello necessario al personale impiegato nelle le attività amministrative e di supervisione durante la frequenza del volontario.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare la seguente Delibera:

1. Sostituire per il motivo specificato in premessa l'allegato alla Delibera n. 1339 del 17/10/2018 con l'allegato corretto, parte integrante e sostanziale del presente atto: "Regolamento per la disciplina delle frequenze volontarie presso le strutture dell'Azienda USL Umbria 1" allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.1);
2. Dare atto che lo stesso rappresenta modifica del precedente regolamento, adottato con Decisione Amministrativa della ex ASL Umbria1 n. 621 del 4 novembre 2005, nonché la Delibera n. 1339 del 17/10/2018 e che pertanto cesseranno i propri effetti con l'entrata in vigore del presente atto;
3. Dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza.



USLUmbria**1**

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELLE FREQUENZE VOLONTARIE
PRESSO LE STRUTTURE
DELL'AZIENDA USL Umbria 1**

INDICE

CAPO I: PREMESSE

- Art. 1 Oggetto e obiettivi**
- Art. 2 Campo di applicazione**
- Art. 3 Normativa di riferimento**

CAPO II: PROCEDURA DI AMMISSIONE E AUTORIZZAZIONE ALLA FREQUENZA

- Art. 4 Definizioni**
- Art. 5 Principi**
- Art. 6 Requisiti di ammissione**
- Art. 7 Copertura Assicurativa**
- Art. 8 Modalità frequenza**
- Art. 9 Adempimenti per la procedura di ammissione**
- Art. 10 Modalità di frequenza**
- Art. 11 Diritti e doveri del frequentatore volontario**
- Art. 12 Tutela della Privacy**

CAPO III: ATTIVITÀ DEL FREQUENTATORE VOLONTARIO

- Art. 13 Informazioni sui rischi per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro**
- Art. 14 Mensa**
- Art. 15 Attestazione frequenza**

Allegato

DOMANDA AMMISSIONE FREQUENZA VOLONTARIA /REGISTRO PRESENZE

Art. 1

Oggetto e Obiettivi

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità operative per lo svolgimento delle frequenze volontarie presso le strutture dell'Azienda USL Umbria1.

La procedura conseguente ha lo scopo di definire le regole comportamentali omogenee in ambito aziendale per l'organizzazione dell'attività di osservazione del frequentatore volontario all'interno delle Unità Operative dell'Azienda.

Art. 2

Campo di applicazione

Il documento disciplina le frequenze volontarie non regolamentate dalle specifiche convenzioni con l'Università/Enti/Scuole che invece sono normate da altri specifici regolamenti.

La frequenza è ammessa per i laureati in discipline sanitarie e non sanitarie in possesso di titoli accademici abilitanti alle professioni sanitarie e non sanitarie presenti nel ruolo e nelle funzioni all'interno del Sistema Sanitario, nonché all'interno dell' USL Umbria 1.

Art. 3

Normativa di riferimento

- D.P.R. n.445/2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e Regolamento Europeo UE n. 679/2016;
- D.Lgs. n.151/2001 “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art.15 della Legge n.53/2000”;
- D.Lgs. n.81/2008 “Attuazione dell' art. 1 Legge 3/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Legge 13/07/2015 n.107 (La Buona Scuola) “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Art. 1, Legge Regionale 17/09/2013 n. 17 “Direttiva di attuazione dei tirocini extracurricolari”.

Art. 4

Definizioni

La frequenza volontaria è prestata a titolo gratuito, non comporta oneri economici a carico dell'Azienda e non produce, ad ogni effetto, l'instaurazione di rapporto d'impiego, di prestazione dell'opera professionale o di collaborazione coordinata e continuativa con l'Azienda o altro alcun tipo di rapporto di lavoro.

La frequenza volontaria non si connota né con il tirocinio (il quale è regolato da diverse discipline legislative), né con qualsiasi altro rapporto d'impiego. Per poterla effettuare è necessario il consenso scritto del Responsabile della Unità Operativa in cui si intende accedere e che permette al richiedente di accedere all'Unità Operativa desiderata solo dopo apposito atto deliberativo.

Art. 5

Principi

In nessun caso la frequenza del volontario può essere utilizzata per garantire o integrare il normale funzionamento della Unità Operativa, né deve costituire intralcio o pregiudizio al regolare svolgimento delle attività in essere della stessa.

Il frequentatore non può essere utilizzato per assolvere attività assistenziali, né rilasciare certificazioni, richieste di accertamenti diagnostici, prescrizioni o ogni altra attività che comporti esclusiva responsabilità diretta o autonomia decisionale per conto dell'Azienda USL Umbria 1 o che impegni l'Azienda stessa.

La frequenza volontaria non dà diritto al riconoscimento di rimborso spese o altre agevolazioni che comportino oneri finanziari a carico del bilancio dell'Azienda.

L'autorizzazione a frequentare non conferisce ai frequentatori alcun titolo.

Art. 6

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione a frequentare volontariamente le strutture dell'Azienda sono:

- la maggiore età;
- essere laureato nelle discipline sanitarie e/o non sanitarie, ma comunque figure professionali presenti nell'Azienda;
- godere dei diritti civili e politici;
- avere la cittadinanza italiana o il relativo permesso di soggiorno;
- non avere in essere alcun rapporto di lavoro con Aziende Pubbliche o Private;
- la non contemporanea frequenza volontaria presso più U.O. della stessa USL. Umbria 1;
- aver stipulato le necessarie polizze assicurative, prima dell'autorizzazione alla frequenza, con i massimali di garanzia richiesti dall'Azienda (vedi art. 7 Copertura Assicurativa);
- non deve avere in corso alcun "tirocinio curriculare".

Art. 7

Copertura Assicurativa

Per essere autorizzati alla frequenza volontaria si ha l'obbligo di contrarre adeguate polizze assicurative con i seguenti tetti minimi di massimale di seguito specificati:

- infortuni: ovvero €150.000,00 (centocinquantamila/00) per morte;
- invalidità permanente € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per Responsabilità Civile verso terzi; ivi compresi il personale, i beni e le attrezzature dell'Azienda: € 1.000.000,00 (un milione/00).

La frequenza, in ogni caso, avviene esclusivamente a rischio del volontario.

Art. 8

Modalità frequenza

La frequenza è autorizzata fino a un massimo di 6 mesi, eventualmente rinnovabile, salvo casi eccezionali, per una sola volta e fino a un massimo di ulteriori 6 mesi, su richiesta dell'interessato, almeno 30 giorni prima della scadenza della frequenza, con la procedura di cui al presente articolo.

L'Unità Operativa accogliente metterà a disposizione del frequentatore il registro di presenza per annotare eventuali assenze e monitorare le giornate di presenza realmente effettuate. Le assenze o interruzioni dovranno essere tempestivamente segnalate al Responsabile dell' Unità Operativa. L'interruzione della frequenza prima del termine autorizzato dovrà essere tempestivamente comunicata in forma scritta allo stesso Responsabile.

Art. 9

Adempimenti per la procedura di ammissione

Gli aspiranti frequentatori sono tenuti a formulare domanda di ammissione con congruo anticipo (almeno 20 giorni prima) dalla presunta data di inizio al Responsabile della U.O. ove si intende svolgere la frequenza, tramite presentazione della **DOMANDA AMMISSIONE FREQUENZA VOLONTARIA** (in allegato) attraverso mezzo cartaceo o posta certificata.

Il Dirigente Responsabile provvederà a trasmettere le richieste con parere favorevole al Dirigente Responsabile della U.O. Formazione del Personale e Sviluppo Risorse, anche a mezzo telematico, che provvederà all'atto deliberativo di ammissione e alla pubblicazione sull'Albo Pretorio aziendale. La documentazione sarà archiviata in archivio elettronico su server aziendale.

L'autorizzazione all'ammissione potrà essere revocata in qualsiasi momento non solo per motivi di opportunità dell'Azienda, o qualora sussistano motivazioni di ordine professionale, deontologico o comportamentale del frequentatore, ivi compresa l'inosservanza delle modalità di frequenza (vedi art. 12 Modalità di frequenza), ma anche per l'interruzione arbitraria della stessa.

Il numero di frequenze autorizzate non potrà essere superiore a due per ogni U.O.

Il frequentatore volontario ammesso sarà indirizzato al U.O. Prevenzione e Protezione Aziendale per la valutazione dei rischi connessi alla frequenza e sanitaria e, per le eventuali conseguenti misure preventive, ove necessario. Inoltre sarà inviato al Medico Competente per la certificazione di idoneità specifica per la sorveglianza sanitaria.

Art. 10

Modalità di frequenza

Le modalità di frequenza dell'osservazione delle attività sono disposte direttamente o per delega dal Supervisore e/o dal Responsabile della Struttura interessata di comune accordo con il frequentatore volontario.

Art. 11

Diritti e doveri del frequentatore volontario

La frequenza viene svolta sotto la vigilanza del Supervisore per l'adempimento delle cautele da osservare nel rispetto delle norme sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

I frequentatori sono tenuti altresì al segreto professionale e al rispetto delle disposizioni a tutela della riservatezza delle persone in ottemperanza alle norme contenute e previste dal D.Lgs. n. 196/2003 nonché dal Regolamento Europeo n. 679/2016.

Lo stato di gravidanza durante la frequenza dovrà essere tempestivamente comunicato al Responsabile/Supervisore dell'U.O. interessata, ai fini dell'osservanza delle norme di tutela della maternità. Non può comunque essere ammessa alla frequenza l'aspirante in stato di gravidanza nel periodo di astensione obbligatoria dal lavoro previsto dal D.Lgs. n. 151/2001.

Durante lo svolgimento della frequenza, il frequentatore volontario è tenuto a:

- attenersi alle indicazioni del Responsabile/Supervisore di riferimento per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, riservatezza, specifici regolamenti interni vigenti;
- rispettare le strutture e le attrezzature messe a disposizione, farne un uso corretto e consono alla destinazione e curare il decoro personale;
- evitare il conflitto con i dipendenti/utenti dell' U.O.;
- esporre in maniera ben visibile i dati anagrafici di riconoscimento (Nome, Cognome, "FREQUENTATORE VOLONTARIO");
- indossare, ove previsto, specifica divisa, che dovrà essere restituita al termine della frequenza.

Art. 12

Tutela della Privacy

Il frequentatore volontario ha il dovere di riservatezza e tutela dei dati personali e particolari, ha altresì l'obbligo di non divulgare dati e notizie dei quali è venuto a conoscenza durante la frequenza, la violazione di questa norma costituisce grave motivo ai fini dell'immediata revoca di frequenza.

Art. 13

Informazioni sui rischi per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro

Il frequentatore volontario ha il dovere di rispettare tutte le indicazioni che vengono fornite dal Responsabile/Supervisore dell' U.O. presso la quale svolgerà frequenza volontaria in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e D.Lgs. n.106/2009.

Art. 14

Mensa

Ai frequentatori è consentito l'utilizzo del servizio mensa, ove sussistente, nelle giornate di effettiva frequenza, con pagamento del pasto al prezzo intero, previa richiesta motivata da presentare all' U.O. ospitante.

Art. 15

Attestazione frequenza

Su richiesta dell'interessato, al termine del periodo di frequenza il Dirigente Responsabile della U.O. ospitante rilascia un attestato di frequenza con l'indicazione del periodo e delle ore effettuate, senza alcuna valutazione o giudizio di merito, sulla base del registro di rilevazione presenza compilati e riconsegnati dal frequentante al termine.

Allegato

DOMANDA AMMISSIONE FREQUENZA VOLONTARIA / REGISTRO PRESENZE



DOMANDA AMMISSIONE FREQUENZA VOLONTARIA

Al Dirigente Responsabile

Dott/ssa _____

U.O. _____

Il/la Sottoscritto/a _____ nato/a _____ (___)

il _____ residente a _____ (___)

in Via _____ n. _____ CAP _____

telefono _____ mail _____ @ _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a svolgere una FREQUENZA VOLONTARIA

presso la U.O. _____ per un periodo di _____ mesi

dal _____ al _____

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. stesso

DICHIARA

• di essere in possesso della seguente titolo di laurea _____

conseguito il _____ presso l' Università _____

con votazione di ____/____

• di essere in possesso del diploma di Specializzazione _____

conseguito in data ____/____/____ presso _____

Il sottoscritto dichiara altresì:

di non essere dipendente/convenzionato con altro Ente pubblico o privato;

di essere stato frequentatore in precedenza nel periodo dal _____ al _____

di non aver riportato condanne penali;

- di essere a conoscenza che l'ammissione alla frequenza avviene al solo scopo di acquisire conoscenze professionali e non dovrà comportare rallentamento e/o intralcio alla normale attività dell'U.O.;
- di aver letto il Regolamento per le frequenze volontarie, il codice di comportamento, che si intendono accettati integralmente con la sottoscrizione della presente richiesta;
- di esonerare l'Azienda USL Umbria 1 da qualsiasi responsabilità conseguente alla frequenza per atti commessi con dolo o colpa;
- di aver contratto adeguata Polizza assicurativa contro gli Infortuni, comprensiva dei casi di morte e di invalidità permanente (e di ogni affezione riconducibile in qualsiasi modo alla frequenza), nonché per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), con i massimali minimi previsti nel Regolamento;
- di essere in regola con le vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente;

Allega alla presente:

1. Copia di Documento di Identità in corso di validità
2. N. 1 foto formato tessera colori
3. Copia del permesso di soggiorno (per i cittadini stranieri).

Luogo, data

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 della D. Lgs. n. 196/2003: i dati personali sopra riportati verranno utilizzati e trattati esclusivamente in conformità delle vigenti disposizioni in materia di privacy e nel pieno rispetto delle prescrizioni di riservatezza e sicurezza.

**PARTE RISERVATA AL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELL'UNITA' OPERATIVA OSPITANTE**

Il sottoscritto (nome e cognome leggibile) _____

Direttore della U.O. _____

esprime parere favorevole alla frequenza volontaria

Delega quale Supervisore (nome e cognome leggibile) _____

Firma per accettazione _____

Data, _____

Si invia per competenza amministrativa al Dirigente Responsabile U.O. Formazione del Personale e Sviluppo Risorse

(Timbro U.O. e firma del Dirigente Responsabile)



USLUmbria**1**

REGISTRO PRESENZE

U.O.
Dirigente Responsabile
Frequentatore Volontario (FV)

Data	N. ore	Firma FV	Firma Responsabile /Supervisore

Timbro e firma Responsabile U.O./Supervisore